



Thetys-Museo del Mare  
fondazione

## Museo del Mare di Napoli, venerdì 6 febbraio 2015

Presentazione del libro  
di Luca Ribustini  
"IL MISTERO DELLA CORAZZATA RUSSA.  
Fuoco, fango e sangue"  
(Luigi Pellegrini ed.)

Venerdì 6 febbraio alle ore 17.30 presso il *Museo del Mare di Napoli (Bagnoli)*, presentazione del libro inchiesta di **Luca Ribustini** "Il mistero della corazzata russa. Fuoco, fango e sangue" (Luigi Pellegrini Editore).

Intervengono

**Raffaella Salvemini** (*primo ricercatore ISSM - CNR*),

**Paolino Vitolo** (*ingegnere elettronico, esperto d'informatica e giornalista*)

**Stefano Gallo** (*dottorato in storia Università di Pisa, assegnista di ricerca presso ISSM - CNR*),

modera il dibattito

**Antonio Manzo** (*giornalista de Il Mattino*).

Sarà Presente **l'Autore**

Cosa causò l'affondamento della più grande corazzata sovietica, il **Novorossiysk**, nel porto di **Sebastopoli**, la notte tra il 28 e il 29 ottobre 1955?

La più grave tragedia della flotta da guerra russa che costò la vita ad oltre 600 marinai, è raccontata dal giornalista **Luca Ribustini** nel libro inchiesta "Il mistero della corazzata russa. Fuoco, fango e sangue" edito da **Luigi Pellegrini Editore**, in vendita online e nelle principali librerie in Italia.

Le cause dell'affondamento non sono mai state completamente chiarite e molte delle circostanze sono ancora di non facile interpretazione. Secondo i russi fu una **mina magnetica tedesca** sfuggita all'opera di bonifica, ma voci non ufficiali parlarono da subito di un **atto di sabotaggio**.

**La possente nave da battaglia batteva bandiera italiana, con il nome di Giulio Cesare**, fino al 1949 quando fu ceduta ai russi come risarcimento di guerra secondo quanto previsto dal Trattato di Pace.

A luglio del 2013 una clamorosa rivelazione riapre il caso: **un ex incursore del gruppo Gamma della Xª Flottiglia MAS**, nel corso di un'intervista rilasciata all'autore del libro, **rivendica senza esitazione la paternità del sabotaggio**.

Il grande risalto dato dalla **stampa russa e ucraina** alle dichiarazioni dell'ex incursore della Xª MAS e l'intenzione dei reduci della corazzata di **chiedere un'inchiesta internazionale**, convincono il giornalista ad avviare un'indagine per avvicinarsi il più possibile alla verità dei fatti.

**Ribustini ricostruisce quella drammatica notte**, le circostanze e il contesto storico e politico nel quale maturarono scelte, alleanze, coperture nazionali e internazionali. **Il ritrovamento di documenti clamorosi in archivi militari, civili e dei servizi segreti**, oltre a testimonianze esclusive rilasciate da personaggi coinvolti a vario titolo nella vicenda, costituiscono la mole di fonti che comporranno la sconcertante tesi finale del libro.

La storiografia sovietica si è occupata a lungo della tragedia del Novorossiysk che ancora oggi suscita dolore, emozioni e risentimenti. In Italia il silenzio: di questa storia, per anni, nessuno ha mai voluto parlare.

### **ALCUNI COMMENTI TRATTI DALLA STAMPA ITALIANA ED ESTERA**

**"Книга Рибустини стала первой попыткой с итальянской стороны проанализировать те факторы и альянсы, которые могли привести к трагедии"** (Черненко Роман Евгеньевич, тайны истории)

*(il Libro di Ribustini è il primo tentativo da parte italiana di analizzare i fatti e le alleanze che potrebbero portare alla verità sulla tragedia - Roman E. Chernenko, Misteri della Storia)*

**"Ribustini riapre il caso in un libro tutto da leggere, scritto con rigore documentario e con ritmo coinvolgente. Dimostra che dei grandi nodi irrisolti della storia non solo si può, ma si deve tornare a parlare. Per dovere di cronaca e testimonianza civile"** (Stefano Cazzato, Rocca magazine)

**"Работа, основанная на рассекреченных документах итальянского Генштаба и ЦРУ, проливает новый свет на события почти 60-летней давности"** (Всеволод Гнетий, Newdaynews)

*(Il lavoro basato su documenti declassificati dello Stato Maggiore italiano e della CIA, getta nuova luce sugli avvenimenti di quasi 60 anni fa - Vsevolod Gnetii, Newdaynews)*

**"Un volume coraggioso (...) un esempio di libertà"** (Arcangelo Badolati, Gazzetta del Sud)

**"Luca Ribustini ha svolto (...) un ammirevole lavoro d'inchiesta"** (Filippo Russo, 4ARTS)